

omogenei di prevenzione rivolti alla persona migrante, finalizzati a favorire un accesso appropriato e tempestivo ai Servizi di diagnosi e cura dell'infezione da HIV.

**National Focal Point italiano - Infectious diseases and migrants (AIDS & Mobility Project).**

Il Progetto, coordinato nel nostro Paese, fin dal 1997 dall'UO RCF, si colloca all'interno di un più ampio Progetto Europeo che, inizialmente (1991) ha visto il coordinamento dell'Olanda e, a partire dal 2007, quello della Germania (Ethno-Medical Centre di Hannover – [EMZ]). L'obiettivo generale è quello di realizzare campagne di prevenzione e di informazione sull'infezione da HIV/AIDS per le popolazioni “*mobili*”, nei paesi dell'Unione Europea, attraverso l'istituzione all'interno di ogni Stato, di un National Focal Point (NFP).

A tale struttura è affidato il compito di:

- costituire una Rete in ogni Stato Membro per ottenere una visione completa della situazione nazionale, che consenta il confronto tra differenti esperienze europee;
- rispondere in maniera specifica ai bisogni delle popolazioni migranti nelle nazioni dell'Unione Europea, relativamente all'infezione da HIV e all'AIDS;
- realizzare interventi di prevenzione sull'infezione da HIV/AIDS rivolti a persone straniere.

Il National Focal Point italiano costituito attualmente da oltre 80 esperti appartenenti a strutture pubbliche e non governative, nonché da referenti di comunità di stranieri, di 13 differenti regioni, conduce numerosi studi e progetti di ricerca concernenti la promozione e la tutela della salute delle persone immigrate nello specifico ambito delle malattie infettive. Inoltre, svolge attività di formazione/aggiornamento per gli operatori socio-sanitari, nonché attività di consulenza per il Ministero della Salute nell'area della interculturali *Collaborazione dell'UO RCF a Progetti di ricerca europei nell'area della salute dei migranti*

Nell'ambito delle attività di ricerca particolare attenzione si sta indirizzando verso il tema dell'accesso alle strutture sanitarie da parte delle persone migranti presenti nei Paesi dell'Unione Europea

*“aMASE”: advancing Migrant Access to health Services in Europe (Avanzamento dell'accesso ai servizi sanitari europei per i migranti)”.*

Questa indagine ha l'obiettivo di evidenziare cosa impedisca ad alcuni gruppi di popolazione straniera di rivolgersi ai Centri per la prevenzione, diagnosi e cura dell'HIV e delle infezioni

sessualmente trasmesse. Tramite questa indagine saranno individuati gli elementi in grado di migliorare l'assistenza verso le persone straniere, le quali si rivolgono alle strutture sanitarie dei paesi ospiti. Il Progetto europeo è coordinato da University College London (UK) e da Instituto de Salud Carlos III Centro Nacional de Epidemiologia di Madrid (ES).

*“Meeting the health literacy needs of immigrant populations” (MEET).* Lifelong Learning Programme: Leonardo Da Vinci Grundtvig and Dissemination – Call for proposal 2013 (EAC/S07/12). Educational, Audiovisual and Culture Executive Agency, Unit P3. Il Progetto ha la finalità generale di ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari e sociali, promuovendo le capacità cognitive, sociali ed emotive, nonché la promozione di stili di vita salutari nelle comunità di migranti, questo grazie al coinvolgimento della figura professionale dell'Educatore di Salute di Comunità. (Responsabilità scientifica e coordinamento: Oxfam Italia, Arezzo).

Inoltre, a fine 2014 sono stati promossi e finanziati dal Ministero della Salute due nuovi progetti:

- La prevenzione dell'infezione da HIV e delle infezioni sessualmente trasmesse attraverso l'intervento di counselling telefonico fornito dal Servizio nazionale Telefono Verde AIDS e IST dell'Unità Operativa – RCF;
- Un programma di formazione blended per operatori sanitari e non, mirato al rafforzamento delle reti territoriali per la prevenzione ed il contrasto delle violenze di genere.

E' stato anche avviato un Progetto di revisione della Guida rivolta agli operatori socio-sanitari dal titolo *“L'accesso alle cure della persona straniera: indicazioni operative”*, divulgata nel 2013, nella quale sono state raccolte le indicazioni normative indispensabili per rispondere, in modo soddisfacente, ai diritti di salute della persona migrante.

Il Progetto prevede che nella nuova edizione della Guida vi sia un approfondimento dei seguenti aspetti:

- Descrizione dell'assistenza transfrontaliera nei paesi dell'Unione Europea, in quelli dello Spazio Economico Europeo e in Svizzera
- Centri di accoglienza per i migranti (CIE, CARA, CDA, CPSA)
- Reddito sociale, reddito ai fini del gratuito patrocinio, ecc.

La guida è presente sul sito [www.uniticontrolaids.it](http://www.uniticontrolaids.it).

## **ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DI CONSULENZA E DI CONTROLLO**

### **2.8. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI CONSULENZA (UO RCF)**

Alcuni ricercatori dell'Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione-Formazione del MIPI svolgono, dal 1991, attività di formazione/aggiornamento e consulenza, intra ed extramurale, su tematiche riguardanti la comunicazione efficace e il counselling vis à vis e telefonico rivolto ad operatori psico-socio-sanitari del Servizio Sanitario Nazionale, di ONG e di Associazioni di Volontariato impegnati in differenti ambiti riguardanti le malattie infettive con particolare riferimento alla prevenzione dell'HIV/AIDS e più in generale delle infezioni sessualmente trasmesse. Nel tempo sono stati formati e aggiornati un totale di oltre 9.500 operatori, impegnati in differenti strutture del Servizio Sanitario nazionale e in Organizzazioni non Governative. In particolare, nel 2014 sono stati svolti, a livello extramurale, tre corsi di formazione in differenti aree geografiche italiane per un totale di 120 operatori psico-socio-sanitari formati. Tali corsi hanno riguardato il tema delle competenze di base del counselling per una comunicazione efficace nella fase del pre e post test HIV.

L'UO RCF nel 2014 è stata, inoltre, coinvolta nella formazione e nell'aggiornamento degli operatori del Servizio telefonico di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute nell'ambito dell'attività di counselling telefonico sulla malattia da virus Ebola.

Nell'anno 2014 l'attività di consulenza è stata svolta oltre che con il Ministero della Salute, anche con Università statali, Regioni, Aziende Sanitarie Locali e, trasversalmente, con altri Dipartimenti dell'Istituto Superiore di Sanità.

### **2.9. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEI PRESIDI DIAGNOSTICI PER L'INFEZIONE DA HIV**

Il Reparto "Infezioni da Retrovirus nei Paesi in via di Sviluppo", del Centro Nazionale AIDS dell'ISS è responsabile del controllo e della valutazione della conformità dei dispositivi medico-diagnostici per HIV-1, HIV-2, HTLV-I e HTLV-II in vitro (D.Lgs.332/2000). Nel corso del 2014, sono continuati gli studi per l'aggiornamento sulle nuove metodiche e le strategie per la diagnosi di infezione da HIV e sono state effettuate attività di controllo e di valutazione.

## 2.10. PRODUZIONE BIBLIOGRAFICA PIU' RILEVANTE

Nel corso del 2014, le attività dei ricercatori dell'ISS, nei campi descritti in questa relazione, hanno prodotto lavori pubblicati su riviste internazionali e nazionali, riportate in Pub-Med, molte delle quali con alto "impact factor", a testimonianza della qualità della ricerca, della sorveglianza e dell'intervento condotti in ISS.

Si riportano, di seguito, alcune tra le più significative pubblicazioni sull'HIV/AIDS dell'anno 2014 da parte dei ricercatori ISS.

1. Accardi L, Paolini F, Mandarino A, Percario Z, Di Bonito P, Di Carlo V, Affabris E, Giorgi C, Amici C, Venuti A. [In vivo antitumor effect of an intracellular single-chain antibody fragment against the E7 oncoprotein of human papillomavirus 16](#). "Int J Cancer" 134:2742-7, 2014. doi: 10.1002/ijc.28604. Epub 2013 Nov 26.
2. Andreotti M, Pirillo MF, Liotta G, Jere H, Maulidi M, Sagnò JB, Luhanga R, Amici R, Mancini MG, Gennaro E, Marazzi MC, Vella S, Giuliano M, Palombi L, Mancinelli S. The impact of HBV or HCV infection in a cohort of HIV-infected pregnant women receiving a nevirapine-based antiretroviral regimen in Malawi. "BMC infect Dis" 14:180, 2014.
3. Barillari G, Iovane A, Bacigalupo I, Labbaye C, Chiozzini C, Sernicola L, Quaranta MT, Falchi M, Sgadari C, Ensoli B. The HIV protease inhibitor indinavir down-regulates the expression of the pro-angiogenic MT1-MMP by human endothelial cells. "Angiogenesis", 17:831-8, 2014.
4. Bellino S, Tripiciano A, Picconi O, Francavilla V, Longo O, Sgadari C, Paniccia G, Arancio A, Angarano G, Ladisa N, Lazzarin A, Tambussi G, Nozza S, Torti C, Focà E, Palamara G, Latini A, Sighinolfi L, Mazzotta F, Di Pietro M, Di Perri G, Bonora S, Mercurio VS, Mussini C, Gori A, Galli M, Monini P, Cafaro A, Ensoli F, Ensoli B. The presence of anti-Tat antibodies in HIV-infected individuals is associated with containment of CD4+ T-cell decay and viral load, and with delay of disease progression: results of a 3-year cohort study. "Retrovirology" 11:49, 2014.
5. Borsetti A, Ferrantelli F, Maggiorella MT, Sernicola L, Bellino S, Gallinaro A, Farcomeni S, Mee ET, Rose NJ, Cafaro A, Titti F, Ensoli B. Effect of MHC haplotype on immune response upon experimental SHIVSF162P4cy infection of Mauritian cynomolgus macaques PLoS ONE 9(4): e93235, 2014.
6. Camoni L, Boros S, Regine V, Santaquilani M, Ferri M, Pugliese L, Pezzotti P, Suligoi B. Aggiornamento delle nuove diagnosi di infezione da HIV e dei casi di AIDS al 31 dicembre 2013. "Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità", Vol. 27, n.9, suppl.1, 2014.

7. Camoni L, Regine V, Raimondo M, Salfa MC, Boros S, Suligoi B. The continued ageing of people with AIDS in Italy: recent trend from the national AIDS Registry. "Ann Ist Super Sanita" 50:291-7, 2014.
8. Camoni L, Regine V, Stanecki K, Salfa MC, Raimondo M, Suligoi B. Estimates of the number of people living with HIV in Italy. "Biomed Res Int" 2014:209619, 2014.
9. Cenci A, D'Avenio G, Tavošchi L, Chiappi M, Becattini S, Narino MP, Picconi O, Bernasconi D, Fanales-Belasio E, Vardas E, Sukati H, Lo Presti A, Ciccozzi M, Monini P, Ensoli B, Grigioni M. and Buttò S. Molecular characterization of HIV-1 subtype C gp-120 regions potentially involved in virus adaptive mechanisms. "PLoS ONE" 9(4): e95183, 2014.
10. Chiozzini C, Collacchi B, Nappi F, Bauer T, Arenaccio C, Tripiciano A, Longo O, Ensoli F, Cafaro A, Ensoli B, Federico M. Surface-bound Tat inhibits antigen-specific CD8+ T cell activation in an integrin-dependent manner. "AIDS" 28:2189-200, 2014.
11. Ciccozzi M, Lo Presti A, Andreotti M, Mancinelli S, Ceffa S, Galluzzo CM, Buonomo E, Luhanga R, Jere H, Cella E, Scarcella P, Mirra M, Marazzi MC, Vella S, Palombi L, Giuliano M. Viral sequence analysis of HIV-positive women and their infected children: insight on the timing of infection and on the transmission network. "AIDS Res Hum Retroviruses" 30:1010-5, 2014.
12. Ensoli B, Cafaro A, Monini P, Marcotullio S, Ensoli F. Challenges in HIV vaccine research for treatment and prevention. "Frontiers in Immunology" 5:417, 2014.
13. Floridia M, Pinnetti C, Ravizza M, Frisina V, Cetin I, Fiscon M, Sansone M, Degli Antoni A, Guaraldi G, Vimercati A, Guerra B, Placido G, Dalzero S, Tamburrini E. Rate, Predictors, and Consequences of Late Antenatal Booking in a National Cohort Study of Pregnant Women With HIV in Italy. *HIV Clin Trials* 15:104-15, 2014.
14. Floridia M, Ravizza M, Masuelli G, Giacomet V, Martinelli P, Degli Antoni A, Spinillo A, Fiscon M, Francisci D, Liuzzi G, Pinnetti C, Marconi AM, Tamburrini E. Atazanavir and lopinavir profile in pregnancy: data from an observational national study. "J Antimicrob Chemother" 69:1377-84, 2014.
15. Garulli B, Di Mario G, Stillitano MG, Compagnoni D, Titti F, Cafaro A, Ensoli B, Kawaoka Y, Castrucci MR. Induction of antibodies and T cell responses by a recombinant influenza virus carrying an HIV-1 Tat $\Delta$ 51-59 protein in mice. "Biomed Res Int." 2014:904038, 2014.
16. Giuliano M, Guidotti G, Andreotti M, Scarcella P, Amici R, Jere H, Sagnò JB, Buonomo E, Mancinelli S, Marazzi MC, Vella S, Palombi L. Weight changes during and after 6 months of breastfeeding in HIV-infected mothers receiving antiretroviral therapy in Malawi. "AIDS Res Hum Retroviruses" 30:1155-7, 2014.
17. Maso LD, Suligoi B, Franceschi S, Braga C, Buzzoni C, Polesel J, Zucchetto A, Piselli P, Falcini F, Caldarella A, Zanetti R, Vercelli M, Guzzinati S, Russo A, Tagliabue G, Iachetta

- F, Ferretti S, Limina RM, Mangone L, Michiara M, Stracci F, Pirino DR, Piffer S, Giacomini A, Vitarelli S, Mazzoleni G, Iannelli A, Contrino ML, Fusco M, Tumino R, Fanetti AC, De Paoli P, Decarli A, Serraino D; Cancer and AIDS Registries Linkage Study. Survival after cancer in Italian persons with AIDS, 1986-2005: a population-based estimation. "J Acquir Immune Defic Syndr" 66:428-35, 2014.
18. Michelini Z, Negri D, Biava M, Baroncelli S, Spada M, Leone P, Bona R, Blasi M, Nègre D, Klotman ME, Cara A. Murine granulocyte 1 macrophage colony stimulating factor expressed from a bicistronic SIV-based Integrase defective lentiviral vector does not enhance T-cell responses in mice. "Viral Immunology" 27:512-520, 2014.
19. Mulieri I, Flavia Santi F, Colucci A, Fanales-Belasio E, Gallo P and Luzi AM. Sex workers clients in Italy: results of a phone survey on hiv risk behaviour and perception. "Ann Ist Super Sanità", 50 (4):363-368, 2014.
20. Palombi L, Galluzzo CM, Pirillo MF, Liotta G, Andreotti M, Jere H, Sagnò JB, Luhanga R, Mancinelli S, Ceffa S, Amici R, Marazzi MC, Vella S, Giuliano M. Viro-immunological response and emergence of resistance in HIV-infected women receiving combination antiretroviral regimens for the prevention of mother-to-child transmission in Malawi. "J Antimicrob Chemother" 69:749-52, 2014.
21. Paton NI, Kityo C, Hoppe A, Reid A, Kambugu A, Lugemwa A, van Oosterhout JJ, Kiconco M, Siika A, Mwebaze R, Abwola M, Abongomera G, Mweemba A, Alima H, Atwongyeire D, Nyirenda R; EARNEST Trial TEAM (Giuliano M, Floridia M). Assessment of second-line antiretroviral regimens for HIV therapy in Africa. "New Engl J Med" 371:234-47, 2014.
22. Rossi A, Michelini Z, Leone P, Borghi M, Blasi M, Bona R, Spada M, Grasso F, Gugliotta A, Klotman ME, Cara A, Negri D. Optimization of mucosal responses after intramuscular immunization with integrase defective lentiviral vector. "PLoS One" 9:e107377, 2014.
23. Sforza F, Nicoli F, Gallerani E, Finessi V, Reali E, Cafaro A, Caputo A, Ensoli B, Gavioli R. HIV-1 Tat affects the programming and functionality of human CD8+ T cells by modulating the expression of T-box transcription factors. "AIDS", 28:1729-38, 2014.
24. Sicurella M, Nicoli F, Gallerani E, Volpi I, Berto E, Finessi V, Destro F, Manservigi R, Cafaro A, Ensoli B, Caputo A, Gavioli R, Marconi PC. [An Attenuated Herpes Simplex Virus Type 1 \(HSV1\) Encoding the HIV-1 Tat Protein Protects Mice from a Deadly Mucosal HSV1 Challenge](#). "PLoS ONE", 9:e100844. 2014.
25. Titti F, Maggiorella MT, Ferrantelli F, Sernicola L, Bellino S, Collacchi B, Fanales Belasio E, Moretti S, Pavone Cossut MR, Belli R, Olivieri E, Farcomeni S, Compagnoni D, Michelini Z, Sabbatucci M, Sparnacci K, Tondelli L, Laus M, Cafaro A, Caputo A, Ensoli B. Biocompatible anionic polymeric microspheres as priming delivery system for effective HIV/AIDS Tat-based vaccines. "PLoS ONE" 9(10): e111360. 2014.
26. Valle S, Pezzotti P, Floridia M, Pellegrini MG, Bernardi S, Puro V, Tamburrini E, Rinaldi I, Vittori G, Perrelli F, Morelli A, Girardi E. Percentage and determinants of missed HIV

testing in pregnancy: a survey of women delivering in the Lazio region, Italy. "AIDS Care" 26:899-906, 2014.

27. Van Regenmortel M, Andrieu JM, Dimitrov DS, Ensoli B, Hioe CE, Moog C, Ruprecht RM. Paradigm changes and the future of HIV vaccine research. A summary of a workshop held in Baltimore on 20 November 2013. *Journal of AIDS & Clinical Research*, 3:10000281. 2014.